

Nessuna associazione a delinquere per acquisire Tercas e Caripe

BARI - Nessuna c'è stata alcuna associazione che ha operato nelle due operazioni di aumento di capitale decise dai vertici della **Banca Popolare di Bari** per sostenere l'acquisizione di **Banca Tercas** e Caripe in Abruzzo.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Bari, **Franco Pellecchia**, ha accolto la richiesta di archiviazione presentata dal procuratore aggiunto della Repubblica di Bari **Roberto Rossi**. L'istanza di archiviazione parziale del procedimento, limitatamente al reato associativo, era stata avanzata dalla difesa degli indagati, rappresentati dall'avvocato **Francesco Paolo Sisto**. Per il Gip le condotte in questione "non possono essere considerate attività strumentali alla commissione indiscriminata di più delitti di truffa aggravata". Il pubblico ministero Rossi dopo aver analizzato gli elementi che caratterizzano il reato associativo, così conclude la sua richiesta di archiviazione parziale del procedimento: «Nel caso di specie non sono stati acquisiti elementi idonei a ritenere la configurabilità in una prospettiva accusatoria del reato associativo, neppure in via astratta».

L'inchiesta invece va avanti limitatamente alle ipotesi di reato di truffa, ostacolo alla vigilanza, falso in bilancio e maltrattamenti. L'inchiesta era partita dopo la denuncia di un ex funzionario della banca pugliese. La vicenda finita all'attenzione dei magistrati riguardava le presunte irregolarità commesse per l'acquisizione del Gruppo Tercas: la banca - secondo la denuncia dell'ex dipendente - avrebbe comunicato alla Consob bilanci non del tutto veritieri e poco chiari, soprattutto con riferimento alla quantificazione dei crediti.

«Accuse rancorose», aveva ribattuto la **Popolare di Bari** nell'agosto 2017, che nel rivendicare la correttezza dei propri comportamenti, aveva chiesto di fare subito chiarezza denunciando a sua volta l'ex funzionario (licenziato per giusta causa) per tentata estorsione.



La sede centrale di **Banca Popolare di Bari**

